

COMITATO D'AZIONE CANTONALE
CONTRO LA QUARTA E LA QUINTA
INIZIATIVA ANTISTRANIERI

casella postale 731

6901 L u g a n o

LA COSTITUZIONE E' UNA COSA SERIA

Ci sono alcuni svizzeri che provano enormi difficoltà ad accettare le decisioni prese democraticamente dal popolo. Alla testa di questa categoria di persone, troviamo Schwarzenbach e Oehen, accomunati nella loro lotta all'"inforestierimento" della Svizzera. Ognuno, in Svizzera, è libero di pensare come meglio crede, ma ciò non lo autorizza automaticamente a scomodare milioni di votanti ad ogni piè sospinto. Tanto più che i due Consiglieri nazionali posti in cima ai due movimenti antistranieri hanno già collezionato due sconfitte sul terreno delle votazioni popolari. La prima, inflitta a Schwarzenbach, si è svolta nel 1970; la seconda, che si riallaccia alla pessima figura che ha fatto Oehen, data del 1974.

Ad ogni buon conto, dobbiamo riconoscere ai movimenti antistranieri l'indiscusso potere di saper portare alle urne moltissimi elettrici ed elettori, cosa che oggi si verifica sempre più raramente. D'altra parte, è proprio questa altissima partecipazione (superiore al 70%) che ci permette di affermare che le balorde iniziative antistranieri vengono sistematicamente rifiutate dalla stragrande maggioranza della popolazione. Inoltre, questa massiccia partecipazione è indispensabile per dimostrare la compattezza, ma anche la saggezza e la competenza dell'elettorato.

E' per questo che ci stupisce parecchio il risultato del sondaggio pubblicato dalla "Weltwoche" che dà Oehen vincente e Schwarzenbach perdente. Che Schwarzenbach perda ci sembra giusto e ragionevole, ma che Oehen debba trionfare proprio non ci convince. Possibile che il popolo svizzero accetti di inserire nella sua Costituzione, che non dimentichiamo, è la Carta fondamentale dello Stato, un articolo burletta come quello messo assieme alla bell'e meglio da Oehen? Siamo convinti che molte persone si possano ricredere quando avranno letto, e meditato, l'articolo in questione. Eccolo, riprodotto integralmente:

"La legislazione federale determinerà che il numero totale delle naturalizzazioni non supererà la cifra di 4.000 ogni anno.

Questa limitazione sarà applicabile tanto che la Svizzera conta una popolazione residente totale superiore a 5.500.000 persone e tanto che la produzione di derrate alimentari prodotte dai propri mezzi della stessa Svizzera non bastano ad approvvigionare la popolazione residente in derrate di consumo correnti."

Decisamente, è un articolo perlomeno buffo, specialmente nella sua seconda parte. Le 4.000 naturalizzazioni annue non dovrebbero venire superate fino a che la popolazione svizzera non sia scesa a 5,5 milioni di abitanti, cioè mai, tranne che non decidiamo di espellere circa 800.000 persone per poi poter naturalizzare qualche straniero in più. Ma (udite udite) saremo ancorati alle 4.000 naturalizzazioni fino a che non sapremo approvvigionarci autonomamente in derrate alimentari. Ci risparmiamo ogni commento, ma ci domandiamo: si può abusare più platealmente della buona fede e della pazienza dell'elettorato? Un simile articolo messo a viva forza nella costituzione avrebbe il sapore della barzioletta e servirebbe unicamente a riportare la nostra Carta fondamentale al livello ideologico di qualche secolo fa.

Se non possiamo accettare l'espulsione di oltre 250.000 persone, non dobbiamo neppure permettere che alcuni si prendano gioco della nostra Costituzione. Le proposte dei movimenti antistranieri sono sciocche, sorpassate e ridicole: esse meritano unicamente il nostro doppio NO.

Paolo Rimoldi

* * *